



TAVOLO NEGOZIALE DEL 14 GIUGNO 2011 SERIATE

PRESENTI RSU: ZANCHI CLAUDIO, BUSATO MASSIMO, CONDELLO ANTONINO, MASTROIANNI IVAN, PANDOLFI G. ALBERTO, PIANTONI ROSSANA, SORLINI G. BATTISTA, TERZI ANTONIO.

PRESENTI PER LE OO. SS.: COLOMBO ELENA, (CISL) – CARMINATI LUISA, (CGIL) – CAPITANIO MAURO, (UIL) - DE MARCHI ALFREDO (FIALS).
O.d.G. unico PART-TIME:

il Responsabile del tavolo negoziale Rag. Testa apre l'incontro spiegando le intenzioni dell'azienda in merito alla delibera adottata dal D.G. n° 391 del 20 maggio 2011 avente per oggetto: "art. 16 legge 183/2010: provvedimenti contingenti e provvisori concernenti il personale a part-time".

Questi i punti salienti della spiegazione: *l'azienda è disposta ad aumentare la percentuale dei part/time* in modo tale da tentare di azzerare la lista d'attesa che si trascina da anni, arriverebbe cioè alla soglia del 35% del personale in part-time, mantenendo la percentuale divisa per presidi e per qualifica.

Ribadisce però che *è opportuno che alcuni part/time vengano rinegoziati al fine di adeguarli alla nuova organizzazione dei reparti*, infatti il SITRA sta identificando all'interno delle unità operative dei posti part/time da assegnare ai nuovi beneficiari, posti che dovranno necessariamente combinarsi con gli altri part time esistenti. Rispetto al passato si sta facendo un'operazione di buon senso in quanto non si danno più part/time con una logica di assegnazione avulsa dall'organizzazione dei reparti *ma vengono dapprima identificati i bisogni di part/time nelle unità operative così che l'organizzazione del lavoro e i part/time siano congruenti*.

Il Rag. Testa ha inoltre assicurato alle organizzazioni sindacali che non intende agire d'imperio sui part/time ante 2008 anche se, come anticipato, potrebbe essere necessario una rinegoziazione, soprattutto degli orari, alla luce della nuova organizzazione.

L'entrata in servizio dei nuovi part/time avverrà in modo graduale, tempo 1 anno (ogni 4 mesi con decorrenza 1/1/2012). I posti di part/time che si libereranno in corso d'anno (dimissioni, rientri ecc.) saranno utilizzati sia per rispondere alle nuove richieste, sia per ricostituire una % per le emergenze;

Dopo la relazione ed una prima parte di discussione e la RSU ha espresso la propria posizione precedentemente condivisa con le OO.SS. Cisl e Cgil:

- **d'accordo sull'ampliamento della % di part-time** così da accogliere le istanze in attesa;
- **d'accordo sull'utilizzo del 50% dei posti che si liberano** per ricostituire la % di emergenza, e del restante 50% per attribuire posizioni di nuovi part-time se richieste;
- rilascio dei **nuovi part-time secondo le regole contrattuali** definite nel 2008 e a tempo determinato rinnovabile;
- **assoluta impossibilità a trasformare i part-time da tempo indeterminato a tempo determinato;**
- **disponibili a ragionare** su una mappatura organizzativa e sull'aggiornamento dei criteri per l'accoglimento della domanda di part-time;
- **d'accordo nel mettere limiti allo straordinario** per il personale part-time.

Nel confronto successivo sono emersi ancora elementi di principio e concreti importanti per una completa valutazione del fenomeno, il Responsabile delle Relazioni Sindacali inoltre ha ribadito la necessità di raggiungere un accordo sulla gestione flessibile del rapporto part-time che ad oggi, secondo il SITRA, "è elemento di ingessatura dell'organizzazione del lavoro"; *ha dichiarato scorretto l'utilizzo scriteriato del part-time nel lavoro straordinario ed ha indirizzato un monito agli organismi dirigenziali a non commettere l'errore di far effettuare straordinario al part-time oltre i limiti consentiti* dalla norma; ha assicurato nuovamente di non avere alcuna intenzione di agire unilateralmente con revisioni e/o revoche; ha dichiarato che l'organizzazione del lavoro necessita di regole chiare congiuntamente a criteri di flessibilità/adattabilità all'evoluzione organizzativa.

Il tavolo si aggiorna a settembre con la dichiarazione condivisa da tutti i presenti di avere l'intenzione di trovare un accordo definitivo in ordine al part-time nella salvaguardia dei diritti acquisiti ed acquisibili.

Il coordinatore della RSU Zanchi Claudio

